

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 623

del 31/10/2019

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Recepimento di schema-tipo di convenzioni per la regolamentazione dei rapporti e delle attività tra ATS, Ente segnalante, ASST ed Ente erogatore per la realizzazione di "Un modello d'intervento personalizzato, flessibile e integrato per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie" ai sensi della D.G.R. n. X/7602 del 20/12/2017.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Frida Fagandini

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

- la DGR n. 7602 del 20/12/2017 ad oggetto "Implementazione di percorsi territoriali attraverso la realizzazione di un modello d'intervento flessibile e integrato con le risorse del territorio, in risposta alle difficoltà e alle problematiche di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie";
- il Decreto di Regione Lombardia n. 5139 del 11/04/2019 ad oggetto "Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard relativo alle figure professionali operanti nei progetti rivolti a giovani ed adolescenti in difficoltà";
- il Decreto di Regione Lombardia n. 5154 del 11/04/2019 ad oggetto "Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di un modello di intervento personalizzato, flessibile e integrato con le risorse del territorio, per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie" - D.G.R. n. 7602/2017;
- il Decreto di Regione Lombardia n. 8061 del 05/06/2019 ad oggetto "Completamento e integrazioni al Decreto n. 5154/2019 ad oggetto Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di un modello d'intervento personalizzato, flessibile e integrato con le risorse del territorio, per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie";

Preso atto che con Decreto D.G. n. 201 del 23/04/2019 ad oggetto "DGR n. X/7602/2017 - Realizzazione di interventi psico-socio-educativi a favore di famiglie con giovani e adolescenti in difficoltà, attraverso la realizzazione di un modello di intervento flessibile e integrato con le risorse del territorio. Determinazioni", è stato approvato il budget territoriale assegnato ad ATS Brescia;

Preso atto che con Decreto D.G. n. 348 del 19/06/2019 ad oggetto "D.G.R. n. X/7602 DEL 20/12/2017 - Approvazione elenco Enti erogatori a seguito di manifestazione di interesse per la realizzazione di un modello di intervento personalizzato, flessibile e integrato con le risorse del territorio, per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti", sono stati individuati gli Enti erogatori idonei;

Considerato che Regione Lombardia con la D.G.R. n. 7602/2017 ha declinato le modalità operative in capo alle 8 ATS Lombarde per l'attivazione di interventi volti a favorire processi di inclusione sociale di giovani e adolescenti nonché delle loro famiglie, mediante l'erogazione di voucher;

Preso atto che Regione Lombardia, per vie brevi, ha previsto tra le modalità operativa la stipula di una convenzione tra ATS ed Ente segnalante, ASST, Ente erogatore finalizzata ad individuare e regolamentare gli obblighi delle parti nell'ambito della realizzazione delle iniziative volte a contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie;

Rilevato pertanto che ATS Brescia ha provveduto a predisporre n. 3 schema-tipo di convenzione che regola i rapporti e le attività tra ATS e: Ente segnalante (allegato "A" composto da n. 5 pagine), ASST (allegato "B" composto da n. 5 pagine) ed Ente erogatore (allegato "C" composto da n. 6 pagine), allegati parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, Ing. Luca Chinotti;

Dato atto che il Direttore del Servizio Analisi e Risposte ai Bisogni Emergenti, Dott.ssa Eliana Breda, attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;



Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Frida Fagandini e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, n. 3 schema-tipo di convenzione che regola i rapporti e le attività tra ATS e: Ente segnalante (allegato "A" composto da n. 5 pagine), ASST (allegato "B" composto da n. 5 pagine) ed Ente erogatore (allegato "C" composto da n. 6 pagine), allegati parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;
- b) di precisare che gli oneri derivanti dal presente atto saranno assunti con successivo provvedimento;
- c) di procedere, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, alla pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed al PTPC vigente;
- d) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- e) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

Allegato "A"

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI "UN MODELLO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO, FLESSIBILE E INTEGRATO PER CONTRASTARE LE SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE DI GIOVANI E ADOLESCENTI E DELLE LORO FAMIGLIE" AI SENSI DELLA D.G.R. N. 7602 DEL 20.12.2017

Tra l'**Agenzia di Tutela della Salute di Brescia** (di seguito per brevità ATS) con sede a Brescia, Viale Duca degli Abruzzi 15, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03775430980 rappresentata dal Direttore Generale Dott. Claudio Vito Sileo, nato il 13/09/1961, domiciliato per la carica presso la sede ATS Brescia

e

l'ente segnalante

con sede legale in CAP via n. con sede operativa in CAP in via n. Tel. Codice Fiscale/partita IVA indirizzo PEC nella persona del suo legale rappresentante nato/a a il e residente a in via n. abilitato alla sottoscrizione del presente atto;

PREMESSO CHE

- la DGR n. 7602 del 20 dicembre 2017 ad oggetto "Implementazione di percorsi territoriali attraverso la realizzazione di un modello d'intervento flessibile e integrato con le risorse del territorio, in risposta alle difficoltà e alle problematiche di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie" con la quale Regione Lombardia ha declinato le modalità operative in capo alle 8 ATS Lombarde per l'attivazione di interventi volti a favorire processi di inclusione sociale di giovani e adolescenti nonché delle loro famiglie, mediante l'erogazione di voucher;
- il Decreto di Regione Lombardia n. 5139 del 11 aprile 2019 ad oggetto "Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard relativo alle figure professionali operanti nei progetti rivolti a giovani ed adolescenti in difficoltà";
- il Decreto di Regione Lombardia n. 5154 del 11 aprile 2019 ad oggetto: "Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di un modello d'intervento personalizzato, flessibile e integrato con le risorse del territorio, per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie - D.G.R. 7602/2017";
- il Decreto di Regione Lombardia n. 8061 del 5 giugno 2019 ad oggetto "Completamento e integrazioni al decreto n. 5154 del 11/04/2019 ad oggetto "Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di un modello d'intervento personalizzato, flessibile e integrato con le risorse del territorio, per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie"".

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

La presente convenzione ha ad oggetto la segnalazione da parte dell'Ente Segnalante ad ATS Brescia di potenziali destinatari di percorsi territoriali ai sensi dei Decreti n. 5154/19 e n. 8061/9 richiamati in premessa e che costituiscono parti integranti.

ART. 2 - SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari delle prestazioni, che a seguito della segnalazione di cui al comma 1 verranno erogate da ASST e dagli Enti Erogatori individuati da ATS Brescia con manifestazione d'interesse, sono le famiglie con adolescenti o giovani, tra i 13 e i 25 anni residenti o domiciliati in Lombardia in condizioni di difficoltà.

ART. 3 - DURATA

La convenzione ha una durata di 24 mesi decorrenti dal 11.04.2019 (data di approvazione da parte di Regione Lombardia dell'avviso pubblico del bando per il contrasto del disagio sociale di giovani e adolescenti di cui alla D.G.R. n. 7602/2017) sino al 10.04.2021. Tale termine finale è prorogabile sino alla conclusione dei percorsi già avviati e di ulteriori 45 giorni per la rendicontazione finale.

ART. 4 - OBBLIGHI DELL'ENTE

L'Ente si impegna a dar seguito, ai sensi dei Decreti n. 5154/19 e n. 8061/9 per quanto di competenza e, nello specifico a:

trasmettere via Pec all'ATS (all'indirizzo protocollo@pec-atsbrescia.it):

- a. la "relazione sul caso", completa di tutta la documentazione prevista dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione degli interventi, approvate con Decreto n. 8061/2019;
 - b. l'informativa relativa al trattamento dei dati personali - Allegato 1f del Decreto n. 5154/19
 - c. copia documento d'identità del destinatario.
 - d. il diario delle prestazioni controfirmato dal responsabile e dal beneficiario
- comunicare all'ATS il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere a finanziamenti pubblici;
 - accettare che la segnalazione non verrà rimborsata in caso di non ammissione del destinatario alla misura;
 - impiegare per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione, operatori in possesso dei requisiti di professionalità (secondo i requisiti indicati nell'avviso) utili alla corretta gestione dell'attività, ed in misura adeguata;
 - trasmettere all'ATS copia dei curriculum vitae degli operatori impiegati per la realizzazione degli interventi;
 - trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy;
 - seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti dalle DGR pertinenti e atti successivi.

L'Ente inoltre è obbligato a:

- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici per i medesimi interventi a favore degli stessi destinatari per le attività previste nel piano;
- non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per le attività effettuate;
- restituire entro 60 giorni eventuali somme indebitamente percepite, qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del Piano individuale;
- restituire entro 60 giorni eventuali somme percepite in più a seguito di interruzione del servizio a vario titolo.
- conservare la documentazione relativa ai percorsi avviati e di fornirla su richiesta a ATS. La trasmissione della documentazione è condizione essenziale per la remunerazione da parte di ATS.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ATS

L'ATS si impegna a dar seguito ai sensi dei Decreti n. 5154/19 e n. 8061/9 per quanto di competenza e, nello specifico a:

- verificare le segnalazioni secondo l'ordine cronologico di ricezione, sino ad esaurimento delle risorse assegnate;
- comunicare ai destinatari l'ammissione/non ammissione ai benefici della misura;
- trasmettere via Pec all'ASST la "relazione sul caso" e relativi allegati della segnalazione idonea;
- riconoscere i corrispondenti valori come da PI/PDI per la segnalazione e pre-valutazione, per un importo massimo pari a € 167,39 per ciascun destinatario, previa validazione regionale;
- effettuare il pagamento, secondo le scadenze previste nelle Linee Guida, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica o della nota di addebito per coloro che non hanno la partita IVA.

ART. 6 – VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

Al fine di garantire l'effettiva attuazione della presente convenzione l'ATS effettua gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'ente.

ART. 7 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, Titolari del Trattamento sono Regione Lombardia, ATS ed Ente segnalante in ragione delle operazioni di trattamento di competenza.

Le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

In particolare le parti si impegnano a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dalla presente convenzione osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

- utilizzare, anche per conto del proprio personale dipendente, i dati personali degli assistiti necessari all'instaurazione dei flussi informativi tra

- l'Ente e l'Agenzia ovvero di Regione Lombardia, per le sole finalità imposte dalla presente convenzione e dalla disciplina in materia;
- assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto della presente convenzione;
 - osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovesse venire a conoscenza;
 - assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;
 - rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;
 - verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta.

L'Ente inoltre:

- prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente a tutte le finalità oggetto della presente convenzione, anche per conto di ATS Brescia, si accerta che gli interessati abbiano preso visione dell'informativa ed espresso il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE, secondo il modello approvato da Regione Lombardia e accerta che il consenso al trattamento dei dati sia espresso mediante un atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera, specifica, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che lo riguardano, assicurandosi che il consenso sia applicabile a tutte le attività di trattamento svolte per la stessa o le stesse finalità; il consenso da parte dell'interessato deve essere prestato per tutte le finalità oggetto della presente convenzione, anche per conto di ATS Brescia;

ART. 8 CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ente segnalante si impegna al rispetto delle disposizioni di cui al Codice di comportamento dell'ATS di Brescia nonché del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigente, come pubblicati sul sito di ATS Brescia, consapevole che l'inosservanza può comportare la risoluzione della convenzione.

ART. 9 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione può essere risolta nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento secondo le disposizioni del codice civile.



ART. 10 - SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

Qualora l'Ente Segnalante è Onlus la presente convenzione è esente da imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'art 27 bis della tabella allegata al DPR 642/1972.

Qualora l'Ente segnalante non è Onlus la presente scrittura privata è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del DPR 26.10.1972 n. 642 – allegato A – articolo 2.

Gli oneri relativi all'imposta di bollo sono interamente a carico dell'Ente segnalante

Qualora l'Ente segnalante ha natura pubblica la presente scrittura privata è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del DPR 26/10/1972 n.642 – allegato A – articolo 2. L'imposta di bollo è ripartita tra le parti contraenti.

L'Ente Segnalante si impegna a corrispondere all'ATS di Brescia, entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo, un importo pari a metà dell'imposta complessiva dovuta.

ART. 11 – NORMA DI RINVIO E ADEGUAMENTO

La presente convenzione può essere modificata o integrata per effetto di sopravvenute disposizioni regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto da ATS Brescia all'Ente segnalante.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

ART. 12 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di Brescia.

Letto confermato e sottoscritto

Brescia,
Rep. conv. n.

Per l'ATS Brescia
IL DIRETTORE GENERALE

Per l'Ente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato "B"

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI "UN MODELLO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO, FLESSIBILE E INTEGRATO PER CONTRASTARE LE SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE DI GIOVANI E ADOLESCENTI E DELLE LORO FAMIGLIE" AI SENSI DELLA D.G.R. N. 7602 DEL 20.12.2017

Tra l'**Agenzia di Tutela della Salute di Brescia** (di seguito per brevità ATS) con sede a Brescia, Viale Duca degli Abruzzi 15, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03775430980 rappresentata dal Direttore Generale Dott. Claudio Vito Sileo, nato il 13/09/1961, domiciliato per la carica presso la sede ATS Brescia

e

l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (di seguito per brevità denominato "ASST"),
con sede legale in CAP via n. Tel. Codice Fiscale/partita IVA indirizzo PEC
rappresentata dal Direttore Generale, nato a in data, domiciliato per la carica presso la sede ASST

PREMESSO CHE

- la DGR n. 7602 del 20 dicembre 2017 ad oggetto "Implementazione di percorsi territoriali attraverso la realizzazione di un modello d'intervento flessibile e integrato con le risorse del territorio, in risposta alle difficoltà e alle problematiche di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie" con la quale Regione Lombardia ha declinato le modalità operative in capo alle 8 ATS Lombarde per l'attivazione di interventi volti a favorire processi di inclusione sociale di giovani e adolescenti nonché delle loro famiglie, mediante l'erogazione di voucher;
- il Decreto di Regione Lombardia n. 5139 del 11 aprile 2019 ad oggetto "Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard relativo alle figure professionali operanti nei progetti rivolti a giovani ed adolescenti in difficoltà";
- il Decreto di Regione Lombardia n. 5154 del 11 aprile 2019 ad oggetto: "Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di un modello d'intervento personalizzato, flessibile e integrato con le risorse del territorio, per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie – D.G.R. 7602/2017";
- il Decreto di Regione Lombardia n. 8061 del 5 giugno 2019 ad oggetto "Completamento e integrazioni al decreto n. 5154 del 11/04/2019 ad oggetto "Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di un modello d'intervento personalizzato, flessibile e integrato con le risorse del territorio, per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie"".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

La presente convenzione ha ad oggetto la realizzazione dei processi relativi alla eventuale segnalazione, alla valutazione e alle azioni di case management da parte di ASST per la realizzazione di percorsi territoriali di supporto ai sensi dei Decreti n. 5154/19 e n. 8061/9 richiamati in premessa che costituiscono parti integranti.

ART. 2 - SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari delle prestazioni di cui al comma 1, sono le famiglie con adolescenti o giovani, tra i 13 e i 25 anni residenti o domiciliati in Lombardia in condizioni di difficoltà.

ART. 3 – DURATA

La convenzione ha una durata di 24 mesi decorrenti dal 11.04.2019 (data di approvazione da parte di Regione Lombardia dell'avviso pubblico del bando per il contrasto del disagio sociale di giovani e adolescenti di cui alla D.G.R. n. 7602/2017) sino al 10.04.2021. Tale termine finale è prorogabile sino alla conclusione dei percorsi già avviati e di ulteriori 45 giorni per la rendicontazione finale.

ART. 4 - OBBLIGHI DELL'ASST

L'ASST si impegna a dar seguito ai sensi dei Decreti n. 5154/19 e n. 8061/9 per quanto di competenza e, nello specifico a:

- avviare per ciascuna segnalazione una valutazione multidisciplinare con la compresenza di diverse figure professionali individuate come definito nel "Quadro delle Prestazioni" Allegato A del Decreto n. 5139/2019 in base alle condizioni di difficoltà e allo specifico bisogno del destinatario;
- compilare la proposta di Progetto Individuale (PI) dalla sezione 1 alla sezione 8 per quanto di competenza, con particolare riferimento alle aree 1 e 2 della sezione 8.
- compilare il Diario dell'Adolescente per la rendicontazione delle prestazioni;
- inviare ad ATS, a mezzo PEC (all'indirizzo protocollo@pec-atsbrescia.it) il PI entro 30 giorni dalla ricezione della segnalazione;
- individuare la figura del Case Manager;
- condividere il PI con l'adolescente/famiglia;
- compilare/far compilare il documento allegato 4 del Decreto n. 8061/2019 sezione f;
- collaborare, per il tramite della figura del Case Manager, con l'Ente Erogatore e con ATS per la realizzazione degli interventi previsti nel PI e nel Piano di Intervento (PDI);
- concorrere con ATS e l'Ente Erogatore al monitoraggio degli interventi svolti e alla verifica dell'efficacia del percorso;
- compilare e trasmettere la documentazione prevista dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione degli interventi, approvate con Decreto n. 8061/2019;
- trasmettere all'ATS copia dei curriculum vitae degli operatori impiegati per la realizzazione degli interventi;
- trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy;
- seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti dalle DGR pertinenti e atti successivi;
- trasmettere via Pec all'ATS:

- a. la "relazione sul caso", completa di tutta la documentazione prevista dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione degli interventi, approvate con Decreto n. 8061/2019;
- b. l'informativa relativa al trattamento dei dati personali – Allegato 1f del Decreto n. 5154/19
- c. copia documento d'identità del destinatario.

L'ASST inoltre è obbligata a:

- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici per i medesimi interventi a favore degli stessi destinatari per le attività previste nel piano;
- restituire entro 60 giorni eventuali somme indebitamente percepite, qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del Piano individuale;
- restituire entro 60 giorni eventuali somme percepite in più a seguito di interruzione del servizio a vario titolo.
- conservare la documentazione relativa ai percorsi avviati e di fornirla su richiesta a ATS. La trasmissione della documentazione è condizione essenziale per la remunerazione da parte di ATS.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ATS

L'ATS si impegna a dar seguito ai sensi dei Decreti n. 5154/19 e n. 8061/9 per quanto di competenza e, nello specifico a:

- verificare le segnalazioni secondo l'ordine cronologico di ricezione, sino ad esaurimento delle risorse assegnate;
- trasmettere via Pec all'ASST la "relazione sul caso" e allegati della segnalazione idonea;
- compilare su Bandi Online le Aree 1 e 2 della sezione 8 del format cartaceo del Progetto Individuale (PI) precompilato dall'ASST, nonché la Check List;
- trasmettere via Pec all'ASST il PI validato da Regione Lombardia per la sottoscrizione e la scelta dell'Ente Erogatore;
- trasmettere via Pec all'Ente Erogatore il PI sottoscritto dal giovane/famiglia;
- compilare su Bandi Online le Aree di intervento 3, 4 e 5 della sezione 8 del format cartaceo di PI, compilato dall'Ente Erogatore;
- compilare la Check List e trasmetterla a Regione Lombardia per la validazione;
- trasmettere a Regione Lombardia copia del PI integrato e Piano Di Intervento (PDI), e tenere agli atti l'originale dei suddetti documenti;
- trasmettere all'Ente Erogatore il PI integrato e il PDI validati da Regione Lombardia;
- valutare le proposte di modifica dei PI/PDI;
- verificare l'efficacia del percorso e il raggiungimento dei risultati;
- compilare la Check List a conclusione del percorso;
- caricare su Bandi Online la documentazione prevista dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione degli interventi, approvate con Decreto n. 8061/2019;
- compilare la sezione 15 del PI per la liquidazione dell'importo del voucher;
- riconoscere i corrispondenti valori come da PI/PDI per lo svolgimento degli interventi di valutazione multidimensionale, definizione del PI e Case Manager;
- effettuare il pagamento, secondo le scadenze previste nelle Linee Guida, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica;



ART. 6 – VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

Al fine di garantire l'effettiva attuazione della presente convenzione l'ATS effettua gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'ente.

ART. 7 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, titolari del trattamento sono Regione Lombardia, ATS e ASST in ragione delle operazioni di trattamento di competenza. Le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

In particolare le parti si impegnano a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dalla presente convenzione osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

- utilizzare, anche per conto del proprio personale dipendente, i dati personali degli assistiti necessari all'instaurazione dei flussi informativi tra l'ASST e l'Agenzia ovvero di Regione Lombardia, per le sole finalità imposte dalla presente convenzione e dalla disciplina in materia;
- assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto della presente convenzione;
- osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovesse venire a conoscenza;
- assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;
- rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;
- verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta.

L'ASST inoltre:

- prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente a tutte le finalità oggetto della presente convenzione, anche per conto di ATS Brescia, si accerta che gli interessati abbiano preso visione dell'informativa ed espresso il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE, secondo il modello approvato da Regione Lombardia e accerta che il consenso al trattamento dei dati sia espresso mediante un atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera, specifica, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che lo riguardano, assicurandosi che il consenso sia applicabile a tutte le attività di trattamento svolte per la stessa o le stesse finalità; il consenso da parte

dell'interessato deve essere prestato per tutte le finalità oggetto della presente convenzione, anche per conto di ATS Brescia;

ART. 8 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

All'atto della sottoscrizione della presente convenzione le parti danno atto di aver preso visione dei rispettivi Codici di Comportamento e Piani triennali per la prevenzione della corruzione vigenti tempo per tempo e si impegnano affinché le attività di che trattasi si svolgano nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni in essi enunciati, consapevoli che l'inosservanza può comportarne la risoluzione.

ART. 9 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione può essere risolta nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento secondo le disposizioni del codice civile;

ART. 10 - SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

La presente scrittura privata è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del DPR 26/10/1972 n.642 - allegato A - articolo 2. L'imposta di bollo è ripartita tra le parti contraenti.

L'Ente Segnalante si impegna a corrispondere all'ATS di Brescia, entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo, un importo pari a metà dell'imposta complessiva dovuta.

ART. 11 – NORMA DI RINVIO E ADEGUAMENTO

La presente convenzione può essere modificata o integrata per effetto di sopravvenute disposizioni regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto da ATS Brescia all'ASST.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di Brescia.

Letto confermato e sottoscritto

Brescia

Rep. Conv. n.

Per l'ATS Brescia
IL DIRETTORE GENERALE

Per l'ASST
IL DIRETTORE GENERALE

Allegato "C"

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI "UN MODELLO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO, FLESSIBILE E INTEGRATO PER CONTRASTARE LE SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE DI GIOVANI E ADOLESCENTI E DELLE LORO FAMIGLIE" AI SENSI DELLA D.G.R. N. 7602 DEL 20.12.2017

Tra l'**Agenzia di Tutela della Salute di Brescia** (di seguito per brevità ATS) con sede a Brescia, Viale Duca degli Abruzzi 15, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03775430980 rappresentata dal Direttore Generale Dott. Claudio Vito Sileo, nato il 13/09/1961, domiciliato per la carica presso la sede ATS Brescia

e

l'**ente erogatore** (di seguito per brevità denominato "Ente"), con sede legale in CAP via n. con sede operativa in CAP in via n. Tel. Codice Fiscale/partita IVA indirizzo PEC nella persona del suo legale rappresentante nato/a a il e residente a in via n abilitato alla sottoscrizione del presente atto;

PREMESSO CHE

- la DGR n. 7602 del 20 dicembre 2017 ad oggetto "Implementazione di percorsi territoriali attraverso la realizzazione di un modello d'intervento flessibile e integrato con le risorse del territorio, in risposta alle difficoltà e alle problematiche di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie" con la quale Regione Lombardia ha declinato le modalità operative in capo alle 8 ATS Lombarde per l'attivazione di interventi volti a favorire processi di inclusione sociale di giovani e adolescenti nonché delle loro famiglie, mediante l'erogazione di voucher;
- il Decreto di Regione Lombardia n. 5139 del 11 aprile 2019 ad oggetto "Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard relativo alle figure professionali operanti nei progetti rivolti a giovani ed adolescenti in difficoltà";
- il Decreto di Regione Lombardia n. 5154 del 11 aprile 2019 ad oggetto: "Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di un modello d'intervento personalizzato, flessibile e integrato con le risorse del territorio, per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie – D.G.R. 7602/2017";
- il Decreto di Regione Lombardia n. 8061 del 5 giugno 2019 ad oggetto "Completamento e integrazioni al decreto n. 5154 del 11/04/2019 ad oggetto "Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di un modello d'intervento personalizzato, flessibile e integrato con le risorse del territorio, per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie"".

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

La presente convenzione ha ad oggetto l'eventuale segnalazione di potenziali destinatari e la realizzazione di percorsi territoriali in risposta alle difficoltà e alle problematiche di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie ai sensi dei Decreti n. 5154/19 e n. 8061/9 richiamati in premessa che costituiscono parte integrante.

ART. 2 - SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari delle prestazioni, a seguito dell'invio da parte di ATS Brescia all'Ente Erogatore del PI redatto dalla ASST, sono le famiglie con adolescenti o giovani, tra i 13 e i 25 anni residenti o domiciliati in Lombardia in condizioni di difficoltà.

ART. 3 - DURATA

La convenzione ha una durata di 24 mesi decorrenti dal 11.04.2019 (data di approvazione da parte di Regione Lombardia dell'avviso pubblico del bando per il contrasto del disagio sociale di giovani e adolescenti di cui alla D.G.R. n. 7602/2017) sino al 10.04.2021. Tale termine finale è prorogabile sino alla conclusione dei percorsi già avviati e di ulteriori 45 giorni per la rendicontazione finale.

ART. 4 - REQUISITI DELL'ENTE

L'Ente dichiara di possedere tutti i requisiti dichiarati e valutati in fase di domanda di ammissione all'elenco.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ENTE

L'Ente si impegna a dar seguito ai sensi dei Decreti n. 5154/19 e n. 8061/9 per quanto di competenza e, nello specifico a:

- avviare l'osservazione e definire il Piano di Intervento (PDI), condividendolo con l'adolescente/giovane e il Case Manager entro e non oltre 30 giorni dall'accettazione del caso (cioè a partire dal giorno del primo appuntamento con il destinatario);
- compilare il Progetto Individuale (PI) nella sezione 8 per le Aree di intervento 3, 4, 5, 10 e 11. Le prestazioni dovranno essere selezionate tra quelle riportate all'interno della "Metodologia di calcolo del costo standard", specificando, se del caso, la modalità di erogazione individuale o di gruppo; trasmettere il PI ad ATS Brescia via PEC (all'indirizzo protocollo@pec-atsbrescia.it);
- avviare, a seguito della ricezione del PDI validato, il percorso e realizzare gli interventi previsti;
- rispettare il tempo massimo di otto mesi per la realizzazione del percorso personalizzato;
- concorrere con ATS e ASST al monitoraggio degli interventi svolti e alla verifica dell'efficacia del percorso;
- compilare e trasmettere la documentazione prevista dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione degli interventi, approvate con Decreto n. 8061/2019;
- produrre la relazione finale, condividendola col Case Manager e inviandola via Pec all'ATS
- trasmettere tempestivamente le richieste di interruzioni temporanee e/o definitive all'ATS e a Regione Lombardia;

- impiegare per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione, operatori in possesso dei requisiti di professionalità (secondo i requisiti indicati nell'avviso) utili alla corretta gestione dell'attività, ed in misura adeguata;
- trasmettere all'ATS copia dei curriculum vitae degli operatori impiegati per la realizzazione degli interventi;
- assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'ATS o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dell'attività;
- trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy;
- seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti dalle DGR pertinenti e atti successivi.

L'Ente inoltre è obbligato a:

- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici per i medesimi interventi a favore degli stessi destinatari per le attività di inclusione scolastica previste nel piano;
- non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per le attività previste nel PI/PDI;
- restituire entro 60 giorni eventuali somme indebitamente percepite, qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del Piano individuale;
- restituire entro 60 giorni eventuali somme percepite in più a seguito di interruzione del servizio a vario titolo.
- conservare la documentazione relativa ai percorsi avviati e di fornirla su richiesta a ATS. La trasmissione della documentazione è condizione essenziale per la remunerazione da parte di ATS.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'ATS

L'ATS si impegna a dar seguito ai sensi dei Decreti n. 5154/19 e n. 8061/9 per quanto di competenza e, nello specifico a:

- verificare le segnalazioni secondo l'ordine cronologico di ricezione, sino ad esaurimento delle risorse assegnate;
- trasmettere via Pec all'ASST la "relazione sul caso" e allegati della segnalazione idonea;
- compilare su Bandi Online le Aree 1 e 2 della sezione 8 del format cartaceo del Progetto Individuale (PI) precompilato dall'ASST, nonché la Check List;
- trasmettere via Pec all'ASST il PI validato da Regione Lombardia per la sottoscrizione e la scelta dell'Ente Erogatore;
- trasmettere via Pec all'Ente Erogatore il PI sottoscritto dal giovane/famiglia;
- compilare su Bandi Online le Aree di intervento 3, 4 e 5 della sezione 8 del format cartaceo di PI, compilato dall'Ente Erogatore;
- compilare la Check List e trasmetterla a Regione Lombardia per la validazione;
- trasmettere a Regione Lombardia copia del PI integrato e Piano Di Intervento (PDI), e tenere agli atti l'originale dei suddetti documenti;
- trasmettere all'Ente Erogatore il PI integrato e il PDI validati da Regione Lombardia;
- valutare le proposte di modifica dei PI/PDI;

- verificare l'efficacia del percorso e il raggiungimento dei risultati;
- compilare la Check List a conclusione del percorso;
- caricare su Bandi Online la documentazione prevista dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione degli interventi, approvate con Decreto n. 8061/2019;
- compilare la sezione 15 del PI per la liquidazione dell'importo del voucher;
- riconoscere i corrispondenti valori come da PI/PDI per lo svolgimento degli interventi previsti, per un importo massimo del voucher pari a € 6.857,72;
- effettuare il pagamento, secondo le scadenze previste nelle Linee Guida, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica o della nota di addebito per coloro che non hanno la partita IVA;
- versare all'Ente gli interessi di legge, in caso di ritardi nei pagamenti non giustificati da inadempimenti da parte dell'Ente erogatore qualificato nella presentazione della documentazione necessaria per la verifica.

ART. 7 – VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

Al fine di garantire l'effettiva attuazione della presente convenzione l'ATS effettua gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'ente.

ART. 8 – PROTEZIONE DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, titolari del trattamento sono Regione Lombardia, ATS e Ente Erogatore in ragione delle operazioni di trattamento di competenza. Le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

In particolare le parti si impegnano a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dalla presente convenzione osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

- utilizzare, anche per conto del proprio personale dipendente, i dati personali degli assistiti necessari all'instaurazione dei flussi informativi tra Ente Erogatore e l'Agenzia ovvero di Regione Lombardia, per le sole finalità imposte dalla presente convenzione e dalla disciplina in materia;
- assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto della presente convenzione;
- osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovesse venire a conoscenza;
- assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;
- rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;
- verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche

accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta.

L'Ente Erogatore inoltre:

- prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente a tutte le finalità oggetto della presente convenzione, anche per conto di ATS Brescia, si accerta che gli interessati abbiano preso visione dell'informativa ed espresso il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE, secondo il modello approvato da Regione Lombardia e accerta che il consenso al trattamento dei dati sia espresso mediante un atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera, specifica, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che lo riguardano, assicurandosi che il consenso sia applicabile a tutte le attività di trattamento svolte per la stessa o le stesse finalità; il consenso da parte dell'interessato deve essere prestato per tutte le finalità oggetto della presente convenzione, anche per conto di ATS Brescia;

Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ente Erogatore si impegna al rispetto delle disposizioni di cui al Codice di comportamento dell'ATS di Brescia nonché del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigente, come pubblicati sul sito di ATS Brescia, consapevole che l'inosservanza può comportare la risoluzione della convenzione.

ART. 10 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione può essere risolta nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento secondo le disposizioni del codice civile.

ART. 11 - SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è esente da imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'art 27 bis della tabella allegata al DPR 642/1972.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

Qualora l'Ente Segnalante è ONLUS la presente convenzione è esente da imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'art 27 bis della tabella allegata al DPR 642/1972.

Qualora l'Ente segnalante non è onlus la presente scrittura privata è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del DPR 26.10.1972 n. 642 – allegato A – articolo 2.

Gli oneri relativi all'imposta di bollo sono interamente a carico dell'Ente segnalante

ART. 12 – NORMA DI RINVIO E ADEGUAMENTO

La presente convenzione può essere modificata o integrata per effetto di sopravvenute disposizioni regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto da ATS Brescia all'Ente Erogatore.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

ART. 13 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di Brescia.

Letto confermato e sottoscritto

Brescia,
Rep. Conv. n.

Per l'ATS Brescia
IL DIRETTORE GENERALE

Per l'Ente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE